

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

Lo strano caso della terza età

COD: PTXSU0004225011843NMTX

Una nuova visione della vecchiaia, fondata sulla complessità e l'unicità della persona.

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Anziani fragili

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Implementare un sistema di servizi per l'infanzia **accessibile, inclusivo e di qualità**, al fine di promuovere il successo formativo dei bambini da 0 a 6 anni e **ridurre le disuguaglianze socio-culturali**, in coerenza con l'**Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 – Ridurre le disuguaglianze**.

L'obiettivo è perseguito attraverso azioni di inclusione, ampliamento dell'accesso ai servizi, coinvolgimento delle famiglie e innovazione educativa nei contesti 0–6.

il progetto si impegna a garantire che tutte le bambine e i bambini abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità e alle opportunità educative necessarie per prepararli all'istruzione primaria. Inoltre, si prevede di fornire sostegno alle famiglie nel compito di cura educativa. Questo permette di rafforzare l'efficacia delle iniziative volte all'inclusione e alla partecipazione

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nel progetto Lo strano caso della terza età i volontari e le volontarie sono una presenza importante nella vita quotidiana dei servizi per anziani. Non sostituiscono gli operatori professionali, ma li affiancano portando tempo, ascolto, energia e relazioni. I volontari partecipano alle attività di socializzazione, animazione e laboratorio, supportano iniziative culturali e momenti di incontro, aiutano a creare occasioni di relazione e scambio tra gli anziani, le famiglie e il territorio.

Attraverso il lavoro di gruppo e il confronto costante con l'équipe, i volontari sviluppano competenze relazionali e comunicative, imparano a leggere i bisogni delle persone anziane e contribuiscono a costruire ambienti più accoglienti, inclusivi e ricchi di relazioni. Un'esperienza che fa crescere, umanamente e come cittadini attivi.

COSA FARAI

Stare in relazione con le persone anziane Ascolto, compagnia, dialogo e condivisione dei momenti quotidiani.

Supportare attività di animazione e socializzazione Giochi, laboratori e attività espressive creative (musica, teatro, lettura, narrazione) e socio emotive (cucina terapeutica, pet therapy).

Stimolare capacità cognitive ed emotive Attività di stimolazione cognitiva e sensoriale, anche con giochi, tablet e dispositivi digitali.

Affiancare nella vita quotidiana Presenza e supporto per favorire benessere, autonomia e relazione.

Uscite e attività sul territorio Organizzazione di gite, uscite programmate e brevi visite guidate a luoghi d'arte.

Sostenere le relazioni familiari e sociali Supporto emotivo, ascolto e accompagnamento nei rapporti con la famiglia e i servizi.

Lavorare in squadra Collaborazione con operatori, educatori e altri volontari, partecipando alla vita del servizio.

Sedi di servizio:

Denominazione: CRA Casa Alberi – Cooperativa PROGES

Comune: Parma (PR) **Indirizzo:** Strada Alberi 76

N. posti: 2 Di cui GMO: 1

Servizio: senza vitto e alloggio

Denominazione: Centro Sidoli – Cooperativa PROGES

Comune: Parma (PR) **Indirizzo:** Via Del Campo 12

N. posti: 2 Di cui GMO: /

Servizio: senza vitto e alloggio

Denominazione: CRA Nuova OTI – Cooperativa COOPSELIOS

Comune: Sorbolo Mezzani (PR) **Indirizzo:** Via Martiri della Libertà 32

N. posti: 2 Di cui GMO: 1

Servizio: senza vitto e alloggio

Denominazione: CRA Al Parco – Cooperativa COOPSELIOS

Comune: Scandiano (RE) **Indirizzo:** Via Dante Alighieri 4

N. posti: 2 Di cui GMO: /

Servizio: senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio settimanali: 5

Orario di servizio: monte ore annuo 1145

Disponibilità a partecipare ad attività educative, laboratoriali e di comunità, anche in orari legati alla programmazione dei servizi (eventi, iniziative con le famiglie, documentazione).

Non sono previsti giorni di chiusura in relazione alle caratteristiche di bisogno, attività e target progettuale.

i. I volontari dovranno essere autonomi nel raggiungere le sedi di servizio

ii. Le Strutture realizzano eventi che si possono svolgere in orari differenti da quelli abituali di presenza dei Volontari, ed anche nei giorni di sabato e occasionalmente di domenica; in questi casi l'orario di presenza dell'Operatore Volontario può essere modificato, affinché vi possa prendere parte, sempre nel rispetto delle ore settimanali di impiego.

iii. Al volontario con patente di guida B potrà essere richiesto per alcune attività o per il raggiungimento della sede di servizio l'uso dell'auto propria o in casi particolari fornita dalle Cooperative

iv. Le Strutture realizzano, abitualmente, eventi che si possono svolgere anche all'esterno, presso altre Strutture, o in differenti località per gite ed uscite; rientra questo nella normalità dell'attività. In questi casi al Volontario può essere richiesto di trasferirsi presso le sedi in cui tali iniziative si svolgono.

v. Oltre alla formazione generale e specifica, all'Operatore Volontario può essere chiesto di prendere parte a Seminari ed aggiornamenti che in corso d'anno dovessero essere proposti da Enti qualificati (ad es.: Comune, AUSL,

ASP, ecc.), e ritenuti utili ai fini della sua formazione. Le ore di tale formazione sono da ritenere comprese nelle ore settimanali di servizio (quindi non aggiuntive).

vi. Disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo sessanta giorni

vii. Totale tutela della privacy e riservatezza rispetto alle informazioni acquisite ed alle situazioni vissute (segreto professionale).

viii. L'Operatore Volontario non può frequentare le Strutture al di fuori degli orari concordati con la Direzione. Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Acquisizione di competenze educative e relazionali nel lavoro con bambini 0–6 anni
Sviluppo di competenze in ambito di animazione educativa, inclusione sociale e lavoro di comunità
Competenze trasversali: lavoro in équipe, comunicazione, progettazione educativa, documentazione delle attività
Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto.
Ente Demetra Formazione

eventuali crediti formativi

L'Università di Parma, UniMoRe di Modena e Reggio Emilia; e l'Università Cattolica di Piacenza riconoscono l'esperienza del servizio civile, svolto presso gli enti accreditati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio. Pertanto l'Università accoglie il principio della riconoscibilità, sotto forma di crediti formativi (CFU), del servizio civile universale, svolto dai propri studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale, secondo le modalità e le condizioni definite dai successivi articoli

eventuali tirocini formativi

L'Università di Parma, UniMoRe di Modena e Reggio Emilia e l'Università Cattolica di Piacenza riconoscono l'esperienza del servizio civile, svolto presso gli enti accreditati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio. Pertanto l'Università equipara lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà (convenzione).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti requisiti specifici ulteriori rispetto a quelli previsti dal bando di Servizio Civile Universale

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: La selezione avviene tramite valutazione dei titoli, delle esperienze formative, lavorative e di volontariato e attraverso colloquio individuale, secondo i criteri e i punteggi stabiliti da Legacoop e indicati nel progetto.

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un massimo di 35 punti complessivi, così suddivisi:

Per i titoli di studio (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- ☒ 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- ☒ 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- ☒ 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- ☒ 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- ☒ 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- ☒ 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- ☒ 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- ☒ 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- ☒ 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- ☒ 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per altra formazione (il punteggio può essere cumulato per un massimo di 6 punti):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- ☑ 2 punti se attinenti al progetto
- ☑ 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- ☑ 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle esperienze lavorative e/o di volontariato (massimo punteggio 15 punti):

- ☑ nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad massimo di 9 punti con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- ☑ nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un massimo di 6 punti con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il colloquio viene assegnato un punteggio complessivo di massimo 65 punti. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un massimo di 20 punti;

la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un massimo di 45 punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale:

-Legacoop territoriale: Legacoop Emilia Ovest sede di Strada dei Mercati 9/b - 43126 Parma

Obim strada dei Mercati 9/C - 43126 Parma

Lostello parco della Cittadella 5/a – Parma 43121

-Legacoop Sede di Reggio Emilia Via Ragazzi del 99, 51 - 42124

-Legacoop Sede di Piacenza Via G. Fontana, 14 - 29121

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

nelle sedi di attuazione del progetto:

- Casa residenza Alberi - Str. Alberi, n. 76, 43124 – Parma, -
- Casa residenza Sidoli - Via Giuseppe Del Campo, n. 12, 43123 Parma –
- CRA NUOVA OTI, Via Martiri della Libertà, n. 32, 43058 Sorbolo Mezzani (PR)
- CRA Al Parco Via Dante Alighieri n. 4, 42019 Scandiano (RE) – codice sede 146897
- Proges Cooperativa Sociale Servizi alla Persona - Via Colorno, n. 63 - 43122 Parma.
- CSO Il Porto di Coenzo– Via Rabaglia, n .44, 4058 Coenzo di Sorbolo (PR)
- Coopselios– Via A. Gramsci n.54/s, 42124 Reggio Emilia (RE)

Tranche: 70% + 30%

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 – Accoglienza e introduzione al progetto

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Modulo 3 – ccreditamento Socio-Sanitario dei Servizi Anziani in Emilia-Romagna

Modulo 4 – La PROGETTAZIONE e la DOCUMENTAZIONE SOCIALE dei servizi: modelli e tecniche

Modulo 5 – WELFARE DI COMUNITA': tecniche e strumenti di lavoro sociale di comunità

Modulo 6 – L'ANIMAZIONE socio-culturale nei servizi socio-educativi

Modulo 7 – Gli STRUMENTI DIGITALI in area anziani: dalla stimolazione cognitiva, alla proposta ludico-animativa, dal sostegno ai caregiver alla documentazione di servizio.

Modulo 8 – Il LABORATORIO come metodologia abilitante

Modulo 9 – La COMUNICAZIONE SOCIALE nei servizi socio-educativi e assistenziali: gli strumenti di sensibilizzazione sociale e storytelling

Modulo 10 – L'INCLUSIONE, pilastro europeo

Modulo 11 Il lavoro di EQUIPE interna e inter-disciplinare: prassi riflessiva e metodologica nelle Sedi di CRA

Modulo 12 Sostenere i caregiver: strumenti formali e informali

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Costruiamo futuro per tutti

COD: PMCSU0004225010355NMTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: AMBITO C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese (Ag. 2030)

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':**GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO**

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con DIFFICOLTA' ECONOMICHE presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare, verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
MISURA NON ATTIVA****SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

Le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento. Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.